

DICEMBRE 2026

Incontro mensile di preghiera SI realtà locali lunedì 14

PAROLA DI DIO

dagli *Atti degli Apostoli* 17,24-31

«Il Dio che ha fatto il mondo e tutto ciò che contiene, che è Signore del cielo e della terra, non abita in templi costruiti da mani d'uomo né dalle mani dell'uomo si lascia servire come se avesse bisogno di qualche cosa: è lui che dà a tutti la vita e il respiro e ogni cosa. Egli creò da uno solo tutte le nazioni degli uomini, perché abitassero su tutta la faccia della terra. Per essi ha stabilito l'ordine dei tempi e i confini del loro spazio perché cerchino Dio, se mai, tastando qua e là come ciechi, arrivino a trovarlo, benché non sia lontano da ciascuno di noi. In lui infatti viviamo, ci muoviamo ed esistiamo, come hanno detto anche alcuni dei vostri poeti: "Perché di lui anche noi siamo stirpe". Poiché dunque siamo stirpe di Dio, non dobbiamo pensare che la divinità sia simile all'oro, all'argento e alla pietra, che porti l'impronta dell'arte e dell'ingegno umano. Ora Dio, passando sopra ai tempi dell'ignoranza, ordina agli uomini che tutti e dappertutto si convertano, perché egli ha stabilito un giorno nel quale dovrà giudicare il mondo con giustizia, per mezzo di un uomo che egli ha designato, dandone a tutti prova sicura col risuscitarlo dai morti».

MAGISTERO

Dalla Costituzione pastorale «*Gaudium et Spes*» del Concilio ecumenico Vaticano II sulla Chiesa nel mondo contemporaneo 7 dicembre 1965

38. Il Verbo di Dio, per mezzo del quale tutto è stato creato, fattosi carne lui stesso e venuto ad abitare sulla terra degli uomini, entrò nella storia del mondo come uomo perfetto, assumendo questa e ricapitolandola in sé. Egli ci rivela «che Dio è carità» (1Gv 4,8) e insieme ci insegna che la legge fondamentale della umana perfezione, e perciò anche della trasformazione del mondo, è il nuovo comandamento dell'amore. Coloro, pertanto, che credono alla carità divina, sono da lui resi certi che la strada della carità è aperta a tutti gli uomini e che gli sforzi intesi a realizzare la fraternità universale non sono vani. Così pure egli ammonisce a non camminare sulla strada della carità solamente nelle grandi cose, bensì e soprattutto nelle circostanze ordinarie della vita. Accettando di morire per noi tutti peccatori, egli ci insegna con il suo esempio che è necessario anche portare quella croce che dalla carne e dal mondo viene messa sulle spalle di quanti cercano la pace e la giustizia.



i Servi Inutili del Buon Pastore

Preghiera de i Servi Inutili del Buon Pastore

Approvato da S.E Rev ma mons. Domenico Sorrentino,
Vescovo di Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino, con
Decreto prot. n. CDV-27/2015 del 24 giugno 2015

Signore della vita,
Gesù Buon Pastore,
sono in Te tutte le mie sorgenti;

**Tu sei "Vita"
che mi apri alla comprensione
del tuo mistero d'amore!**

Sono un bruscolo dinanzi a Te,
un bruscolo che ama
e ti cerca con ansia costante.

**Sono il Servo Inutile,
ma con la certezza nell'anima
che Tu, Gesù, l'Onnipotente,
mi attendi, mi accogli,
mi abbracci.**

Nella mia pochezza,
nella mia nullità,
in ogni mio silenzio,
Tu ti incarni e sei vita nuova in me!

**Se guardo a Te, Signore Gesù,
il mio nulla non mi fa paura:
Tu sei il buon samaritano
che versa nelle mie ferite
l'olio della consolazione
e il vino dell'amore.**

Dalle braccia tenerissime
della tua misericordia
mi lascio, di conseguenza,
portare fin dentro il mistero
della Chiesa.

**Tu, Gesù,
effondendo il tuo Spirito di Vita
sulla mia incapacità,
sulla mia impotenza di Servo
Inutile, sai chinarti fino a me,
senza mai umiliarmi,
proteso a salvare la mia vita,
tutta la mia vita!**

Solo in Te è trasfigurata
ogni mia pochezza,
ogni mia fragilità,
perché, nella comprensione
del tuo mistero d'amore,
possa attingere alla sorgente
della vita nuova:
"Vita" di "Figli", non chiusa in se
stessa, ma aperta alla comunione
con il Padre e con i fratelli.

**Fa' che animati
da un medesimo Spirito
possiamo ricevere la vita vera,
per divenire dispensatori di
fraternità e di amore!**

Come *Servi Inutili* ci sentiamo
Chiesa associata a Te, Gesù,
nella tua ora,
per comunicare con Te
che soffri, che muori e risorgi
in tutte le sue membra!

**È questa la missione che Tu,
Signore Gesù,
affidi a noi tuoi *Servi Inutili*,
per far sentire ai fratelli
la gioia e la tenerezza di sentirsi
amati dal Padre,**

Amen! Alleluia!
Amen! Alleluia!